



CREDIT AGRICOLE CIB E «AQUILEIA»

Acquisito il 90% del fondo S&PI

■ Aquileia Capital Services ha annunciato insieme a Crédit Agricole CIB l'acquisizione del 90% delle quote del fondo S&PI, composto da un importante portafoglio di immobili prevalentemente a Milano, dal gruppo AdMajora. L'operazione segna un importante cambio di passo nella valorizzazione del fondo in sofferenza. Seguirà la valorizzazione della Galleria Manzoni, immobile di pregio nel cuore di Milano, ora in ristrutturazione.



KICK-ER

Crowdfunding per gli enti locali

■ Kick-Er, il servizio di Art-Er sul crowdfunding, si apre agli enti locali dell'Emilia-Romagna, che potranno ricevere gratuitamente orientamento e assistenza nell'organizzazione di campagne di raccolta fondi. Grazie ad un tool di autovalutazione potranno approfondire modelli di co-finanziamento che possano coinvolgere i cittadini. I dettagli in un webinar in calendario il 22 aprile, dalle 12 alle 13,30. Per iscrizioni: www.art-er.it.

Scuola Innovation Farm porta le aziende a scuola

Iniziativa col «Gadda» di Fornovo: affidate attività tecniche agli studenti

■ Innovation Farm porta le aziende dentro la scuola. Le restrizioni imposte dalla pandemia hanno conseguenze su tutte le attività didattiche, non ultima l'alternanza scuola-lavoro, ora denominata Peto (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento), un'esperienza formativa da svolgersi in azienda o comunque in contesto extrascolastico. Date le difficoltà delle aziende ad accogliere studenti in tempi di pandemia, Innovation Farm, in collaborazione con l'istituto Gadda di Fornovo, ha cambiato i termini del problema «portando le aziende dentro la scuola». Realtà consortile che opera dal 2014 su Fornovo facendo da



FUTURI TECNICI Alcuni ragazzi impegnati in laboratorio.

tramite tra aziende, istituti scolastici ed enti di formazione tra i quali **Cisita Parma**, Experis e Forma Futuro, Innovation Farm si è attivata in alcune realtà manifatturiere territoriali affinché affidassero propri progetti agli studenti

dell'Istituto Gadda impegnati nella Peto. «Le pedane che realizzano questi studenti con le macchine CNC sono proprio quelle che trovate montate sulle moto dei miei clienti che corrono in pista», dice Vittorio Guareschi, ex pilota Superbike

e Supersport, ora alla guida della storica concessionaria Moto Guzzi di Parma, che ha aderito con entusiasmo.

I progetti, supervisionati dai tecnici Innovation Farm Alessandro Marchetto e Luca Cagnasso, riguardano la manifattura di componentistica sia in lega di alluminio che in fibra di carbonio, eccellenza e vanto di molte aziende fornovesi. Alla manifattura si affiancheranno degli studi di fattibilità. «Queste collaborazioni - dice Umberto Tozzi, ceo di Bike Lift Europe di Sanguinara - sono ottime opportunità per sviluppare progetti che troppo spesso non è possibile portare avanti internamente. Si tratta di un terreno di confronto dove l'entusiasmo degli studenti può costituire il vero valore aggiunto». Soddisfatta anche la dirigente del Gadda Margherita Rabaglia.

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gia Fisco e cessione del credito: cosa cambia per gli ascensoristi

Incontro online fra le imprese del settore e l'associazione dei costruttori Anacam

■ Le facilitazioni fiscali e la cessione del credito al 50% e al 100% nelle recenti normative sono state al centro di un webinar organizzato dalle sezioni ascensoristiche del Gruppo imprese artigiane, Unione parmense degli industriali, e la sezione regionale di Anacam (Associazione delle imprese di costruzione e manutenzione degli ascensori). L'incontro è stato introdotto dal presidente del Gia Giuseppe Iotti. Luca Inconato, direttore di Anacam nazionale, è

entrato nei dettagli del tema del webinar. Lo sconto in fattura del 50% si può applicare praticamente ad ogni tipo di intervento straordinario sugli ascensori in funzione o per l'installazione di ascensori ove non presenti negli edifici residenziali, che verranno eseguiti direttamente dagli ascensoristi. La modalità del 110% invece si definisce come un «intervento trainato» nel contesto di lavori più ampi che abbiano caratteristiche di miglioramento in ambito energe-

tico o sismico, cosiddetti «trainanti» da parte di un'impresa che si faccia carico del tutto, di cui quindi gli ascensoristi saranno dei subappaltatori. In ogni caso deve consistere in miglioramenti dell'accessibilità ai disabili o persone oltre i 65 anni residenti nell'edificio. Questo tipo di intervento risulta più complesso quanto a documentazione e modalità di presentazione, e soprattutto - ha detto Inconato - allo stato dell'arte deve rispettare le indicazioni del DM 14 giugno 1989 n. 236, per quanto il suo contenuto tecnico possa considerarsi ad oggi superato. L'as-

sume ampie responsabilità nell'asseverare appunto la conformità dell'intervento, non potrà che chiederne certificazione all'ascensorista. Questi si assume a sua volta grande responsabilità: qualora l'Agenzia delle Entrate riscontrasse irregolarità, verrebbe inficiato tutto l'intervento, anche nella sua parte energetica e/o sismica. È auspicabile perciò che i potenziali clienti ed appaltatori generali siano consapevoli di questa situazione. Dopo il dibattito fra i partecipanti, l'incontro è stato chiuso da Ivan Ferrarini, Presidente di Anacam Emilia-Romagna.

AGRITURISMI

CONFAGRICOLTURA ALLA REGIONE: «MENO VINCOLI»

■ Vista la gravità della crisi pandemica e le ripercussioni sulle attività agricole e agrituristiche, Agriturist Emilia-Romagna - associazione che raggruppa gli agriturismi associati a Confagricoltura - chiede alla Regione la sospensione dei vincoli imposti dalla legge regionale 4/2009 sull'esercizio dell'attività agriturbistica, seguendo l'esempio di quanto fatto per le aziende colpite dal terremoto del maggio 2012 attraverso la legge 122/2012 di conversione del decreto legge 74/2012. Il divieto alla somministrazione dei pasti imposto dal lockdown non consente di pianificare la normale produzione agricola annuale. Infatti, secondo la legge regionale vigente, i pasti e gli alloggi sono strettamente correlati alle giornate agricole programmate dall'azienda agriturbistica.

COLDIRETTI

BREXIT: EXPORT ALIMENTARE -27,8% IN GENNAIO

■ Storico crollo del 27,8% delle esportazioni di cibi e bevande Made in Italy in Gran Bretagna nel mese successivo alla Brexit, per effetto degli ostacoli burocratici ed amministrativi che frenano gli scambi commerciali. È quanto emerge da un'analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat su gennaio. Le difficoltà negli scambi commerciali con la Gran Bretagna, sottolinea la Coldiretti, mettono in pericolo 3,4 miliardi di esportazioni agroalimentari Made in Italy: vino, derivati del pomodoro, pasta, formaggi (a partire dal Parmigiano Reggiano), salumi e olio d'oliva. C'è poi il rischio dell'arrivo di prodotti non conformi e di contraffazioni.

Opa su Cft Adesione al 93,92%: lunedì l'uscita dalla Borsa



CFT La sede dell'azienda.

■ Opa su Cft, sono stati resi noti i dati definitivi: l'adesione arriva al 93,92313% delle azioni e il delisting, cioè l'uscita dalla Borsa, avverrà lunedì. Il gruppo canadese Ats - Automation Tooling Systems Inc. - aveva lanciato un'offerta pubblica di acquisto sull'intero capitale dell'azienda parmigiana Cft, leader tecnologico nell'impiantistica alimentare. La Cft è quotata all'Aim Italia dal luglio 2018. I dati definitivi diffusi ieri con una nota confermano quelli provvisori: adesione oltre il 93% del capitale sociale e via libera alla fine delle quotazioni. Dice il comunicato: «Sulla base dei risultati definitivi dell'Offerta comunicati da UniCredit Bank AG, succursale di Milano - intermediario incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni all'Offerta - risultano portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione: 14.864.713 azioni ordinarie, pari al 92,75167% del capitale sociale rappresentato da Azioni Ordinarie; 3.000.000 azioni a voto plurimo, pari al 100% del capitale sociale rappresentato da azioni a voto plurimo; 130.668 azioni speciali, pari al 98,00051% del capitale sociale rappresentato da Azioni Speciali». Di conseguenza, Borsa Italiana «ha disposto che le azioni ordinarie e i warrant di Cft saranno revocati dalle negoziazioni dal 22 marzo 2021».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Investi con noi in un futuro sostenibile

Per i tuoi investimenti sostenibili scegli Crédit Agricole, la Banca con oltre 50 milioni di Clienti nel mondo, e Amundi, leader europeo del risparmio gestito*.

credit-agricole.it 800.77.11.00

*Fonte: IPE "Top 600 Asset Managers" pubblicato a giugno 2020, sulla base delle masse in gestione al 31/12/2019. Messaggio pubblicitario. Per avere maggiori informazioni sulle condizioni economiche, contrattuali, sulle caratteristiche, sui rischi e sui costi consulta il KID e il prospetto disponibile nelle Filiali del Gruppo bancario Crédit Agricole Italia e sui siti www.credit-agricole.it e www.amundi.it. La Banca si riserva di valutare la sussistenza dei requisiti necessari per la distribuzione. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

Amundi
ASSET MANAGEMENT

CRÉDIT AGRICOLE
Una grande banca, tutta per te.